

**Dott.ssa Patrizia DEL TREDICI**  
Dottore Commercialista

Via Borra, 35 - 57123 LIVORNO  
☎ 0586 889356 fax 0586 896590  
e-mail: [patrizia.deltredici@gmail.com](mailto:patrizia.deltredici@gmail.com)  
pec: [patrizia.deltredici@legalmail.it](mailto:patrizia.deltredici@legalmail.it)

**TRIBUNALE DI LIVORNO**

**SEZIONE FALLIMENTARE**

[REDACTED]  
(LIQUIDAZIONE CONTROLLATA (CCII) - 20/2024)

Giudice Dott. Gianmarco MARINAI

Liquidatore Dott.ssa Patrizia DEL TREDICI

**Programma di liquidazione ex art. 272 C.C.I.I.**

Ill.mo Signor Giudice Delegato,

la sottoscritta Dott.ssa Patrizia Del Tredici, Liquidatore della procedura in epigrafe,

**PREMESSO**

- Che, con sentenza n. 43 del 17/04/2024, il Tribunale di Livorno ha aperto la “liquidazione controllata ex art. 268 C.C.I.I.” del Sig. [REDACTED];
  - che il Sig. [REDACTED] è proprietario di un capannone industriale, ubicato in Vicopisano (PI), Via Magellano n. 15, censito al catasto Fabbricati al foglio 26, particella 473, categoria D/1, rendita catastale € 4.880,52=;
  - che il Sig. [REDACTED] è altresì proprietario di un motociclo YAMAHA, modello 550, targato FB300327, oggetto di pignoramento, ai sensi dell'art. 521 bis c.p.c., di un autocarro FIAT, targato CB924DF, immatricolato nel 2002, e di un'autovettura VOLVO, targata CW780PS, immatricolata nel 2005, privi di valore commerciale;
  - che il [REDACTED] è infine intestatario di un fondo pensione acceso nel 1999;
- a norma dell'art. 272 C.C.I.I., sottopone all'attenzione della S.V. Ill.ma il seguente

**PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE**



con l'impegno ad integrarne i punti che – a giudizio della S.V. Ill.mo – meritino chiarimenti, modifiche od integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

INDICE	Pag
1. Attivo della liquidazione	2
2. Modalità di liquidazione	4
3. Eventuali forme di finanziamento della procedura	6
4. Eventuali azioni da intraprendere e nomina del legale della procedura	6
5. Previsioni di incasso e di soddisfacimento per i creditori concorsuali	7
6. Collaborazioni	7

\* \* \*

### I - ATTIVO DELLA LIQUIDAZIONE

Il Liquidatore ha individuato il seguente attivo di proprietà del Debitore sulla scorta della documentazione prodotta in atti – opportunamente integrata con gli ulteriori elementi di fatto e di giudizio indispensabili per la ricognizione e la valutazione delle componenti attive – che saranno poi oggetto del Programma di Liquidazione.

Di seguito il dettaglio dei singoli elementi.

A - IMMOBILI		
<i>Descrizione</i>	<i>Luogo</i>	<i>Stima</i>
1. Quota del 100% di un capannone	Comune di Vicopisano (PI), Via Magellano n. 15	€ 180.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 180.000,00</b>

Nel caso di specie, risultando dal contratto di compravendita del 21/06/2023 la conformità catastale ed urbanistica dell'immobile, la scrivente ha ritenuto non necessario effettuare una nuova perizia di stima rispetto a quella redatta dal Geom. Marco BECHERINI, allegata al ricorso.



<b>B - MOBILI</b>		
<i>Descrizione</i>	<i>Luogo</i>	<i>Stima</i>
1. Motociclo	100% di motociclo YAMAHA, modello 550, targato FI300327	
2. Autoveicoli	100% di autocarro FIAT, targato CB924DF	
	100% di autovettura VOLVO, targata CW780PS	
<b>TOTALE</b>		

Il motociclo YAMAHA, modello 550, targato FI300327, oggetto di pignoramento, ai sensi dell'art. 521 bis c.p.c., è stato venduto [REDACTED] al prezzo di [REDACTED]. Il ricavato della vendita, al netto del compenso spettante [REDACTED], è stato assegnato dal G.E. (E.M. 1085/2023 Tribunale di Livorno), alla procedura.

Quanto agli altri beni mobili registrati appare opportuno escluderli dalla liquidazione del patrimonio, in quanto il presunto valore di realizzo è pari ad € 0,00=.

<b>C – ALTRE ENTRATE</b>		
<i>Descrizione</i>	<i>Luogo</i>	<i>Stima</i>
1. Polizza AXA	Fondo pensione	
1. Reddito da lavoro	entrate reddituali del ricorrente	
<b>TOTALE</b>		

Si tratta delle ritenute operate sul reddito da lavoro del Debitore per l'importo eccedente [REDACTED] mensili, ritenuti dal G.D. necessari per il mantenimento del Debitore e della famiglia.

Tenuto conto che il Codice della Crisi nulla dispone con riferimento alla durata della procedura di liquidazione controllata, la quale potrà essere chiusa una volta terminata la liquidazione dei beni e compiuto il riparto finale, la scrivente ha stimato il presunto valore di realizzo sulla base dell'ipotetico tempo necessario per completare l'attività di liquidazione.



## II – MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il Codice della crisi, all'art. 272, comma 2, richiama le norme previste dal terzo e quarto comma dell'art. 213 C.C.I.I. in tema di programma di liquidazione nella liquidazione giudiziale, ove compatibili.

Ciò promesso, la sottoscritta ritiene opportuno procedere alla vendita dell'immobile, ubicato in Vicopisano (PI), Via Magellano n. 15, di proprietà del [REDACTED], mediante l'adozione di un sistema di *vendita a mezzo procedura competitiva delegata al liquidatore*.

La vendita si svolgerà con la *modalità telematica asincrona* mediante rilanci compiuti nell'ambito di un lasso temporale, con termine alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello in cui il liquidatore abbia avviato la gara. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Per lo svolgimento della vendita telematica il Liquidatore si avvarrà dei servizi offerti da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., la quale fornirà assistenza specializzata finalizzata all'effettuazione e partecipazione alle aste telematiche promosse presso il Tribunale anche attraverso un servizio di assistenza da remoto.

Il prezzo base del primo esperimento di vendita è pari a quello individuato dal Geom. Marco BECHERINI nella propria perizia; gli interessati potranno presentare offerte – secondo le modalità contenute nell'avviso di vendita – che si riterranno valide solo se saranno almeno pari o superiori al 100% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita.

L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto (e non del prezzo base), esclusivamente tramite bonifico bancario sul "conto corrente cauzioni" intestato al Tribunale di Livorno, IBAN: IT05 00326814300052171922340.

In caso di esito negativo del primo esperimento di vendita, saranno fissati ulteriori esperimenti (fino al limite di quattro compreso il primo), da espletarsi secondo le modalità dei precedenti, previa riduzione del relativo prezzo base nei limiti di un quarto (come previsto dall'art. 591 c.p.c.) provvedendo, in ogni occasione, alla redazione ed alla pubblicazione dell'avviso di vendita. La



riduzione ipotizzata per questi esperimenti è del 25% ciascuno, ritenendo sempre ammissibili offerte pari o superiori al 100% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita.

Nel caso di esito negativo del quarto esperimento di vendita, verranno effettuati ulteriori e successivi esperimenti di vendita, previa riduzione del relativo prezzo base, nei limiti della metà rispetto all'ultimo incanto (come previsto dall'art. 591 c.p.c.) provvedendo anche in tal caso alla redazione ed alla pubblicazione dell'avviso di vendita.

Il termine per il versamento del saldo prezzo, dei diritti d'asta, pari ad euro 240,00 + Iva, nonché degli ulteriori oneri diritti e spese, non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione anche nel caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. e dovrà essere indicato compilando l'apposito campo "data versamento prezzo".

L'immobile sarà trasferito all'aggiudicatario, mediante atto notarile.

Riguardo alle spese di trasferimento si fa presente che le spese notarili, nonché le spese relative alle formalità della trascrizione e voltura dell'atto di trasferimento, l'imposta di registro connesse al trasferimento del compendio immobiliare, nonché i diritti d'asta e le spese allo stesso collegate sono a carico dell'aggiudicatario.

Restano a carico della procedura esclusivamente le spese di cancellazione dei gravami e vincoli da disporsi a cura del G.D..

Della vendita sarà data pubblica notizia mediante pubblicazione dell'avviso di vendita e dell'ordinanza sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano Il Tirreno nell'apposito spazio riservato al Tribunale di Livorno, nonché mediante pubblicazione dell'avviso di vendita, dell'ordinanza e della relazione di stima (corredata di fotografie e planimetrie) sui siti Internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.entitribunali.it](http://www.entitribunali.it).

Tale tipologia di vendita integra infatti una procedura di vendita competitiva idonea ad assicurare la massima informazione e partecipazione degli interessati grazie alla previsione di adeguate forme di pubblicità, preservando altresì la segretezza dell'identità degli offerenti durante l'intero corso della gara e la trasparenza delle relative operazioni, sino all'aggiudicazione finale.

La scelta di tale modalità di vendita consente di avere:



- 1) un sistema incrementale di offerte spalmate in un congruo arco temporale, utile al più completo discernimento da parte dell'offerente;
- 2) una adeguata informazione pubblicitaria;
- 3) una conveniente trasparenza endoprocessuale;
- 4) regole prestabilite di selezione dell'offerente, prima, e dell'aggiudicatario, poi;
- 5) una assoluta apertura al pubblico.

Per quanto riguarda gli autoveicoli è intenzione del Liquidatore rinunciare alla loro vendita.

<b>TABELLA RIEPILOGATIVA DELL'ATTIVO</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1. Immobili	€ 180.000,00
2. Mobili	
3. Reddito da lavoro	
<b>TOTALE</b>	

### **III – EVENTUALI FORME DI FINANZIAMENTO DELLA PROCEDURA.**

Grazie alle entrate da reddito da lavoro, la procedura dispone dei fondi liquidi necessari a fronteggiare le uscite per la liquidazione (quale, ad esempio, spese di pubblicità).

### **IV – EVENTUALI AZIONI DA INTRAPRENDERE E**

#### **NOMINA DEL LEGALE DELLA PROCEDURA**

Come è noto, l'art. 274 C.C.I.I. indica che <<il Liquidatore esercita o, se pendente, prosegue, ogni azione prevista dalla legge finalizzata a conseguire la disponibilità dei beni compresi nel patrimonio del debitore e ogni azione ogni azione prevista dalla legge finalizzata a conseguire le disponibilità dei beni compresi nel patrimonio da liquidare e comunque correlata con lo svolgimento delle attività di amministrazione di cui all'art. 275, comma 2, C.C.I.I.>>.



Come si può notare le azioni che può intraprendere il Liquidatore sono ristrette e finalizzate a conseguire la disponibilità dei beni oggetto della liquidazione.

Si dà atto che, ad oggi, il Liquidatore ha riscontrato che non è stata effettuata da parte del datore di lavoro la ritenuta di [REDACTED] sulla prima busta paga (Aprile 2024) e che sulla busta paga di Maggio 2024 è stata operata la ritenuta di [REDACTED], anziché quella dovuta, pari a [REDACTED].

Il Sig. [REDACTED] provvederà a versare dette somme sul conto corrente della procedura.

#### **V – PREVISIONI DI INCASSO E DI SODDISFACIMENTO PER I CREDITORI CONCORSUALI.**

Circa la previsione dei tempi di riparto, la sottoscritta fa presente che sono difficilmente stimabili, viste le attuali condizioni di crisi del mercato immobiliare.

Passando alla modalità di riparto, la sottoscritta ritiene opportuno indicare la procedura che intenderà seguire, atteso che il Codice della crisi non fornisce indicazioni in merito.

Il Liquidatore elaborerà un prospetto delle somme disponibili ed un prospetto di ripartizione delle medesime, riservate quelle occorrenti per la procedura e gli accantonamenti.

Detti documenti verranno trasmessi al debitore ed ai creditori, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione di eventuali osservazioni.

Potranno essere altresì eseguiti riparti parziali delle somme distribuibili, previ opportuni accantonamenti.

#### **VI – COLLABORAZIONI**

Il Liquidatore ha affidato al [REDACTED] l'incarico di trascrivere la sentenza di apertura della procedura di Liquidazione Controllata sull'immobile di proprietà del Sig. [REDACTED]

Il Liquidatore ha affidato all'Istituto Vendite Giudiziarie di Livorno l'incarico di stimare il valore dell'autovettura VOLVO, targata CW780PS.

\* \* \*



Il sottoscritto Liquidatore, tutto quanto premesso, a norma dell'art. 272 C.C.I.I. e successive modifiche ed integrazioni, rimanendo a disposizione del Giudice Delegato per ogni chiarimento eventualmente occorrente

**CHIEDE**

che la S.V. voglia ex art. 272, comma 2, C.C.I.I. approvare il programma di liquidazione.

L'approvazione del programma comprende le ulteriori autorizzazioni necessarie per l'effettuazione delle operazioni incluse nel programma medesimo.

Il Liquidatore assicura la S.V. Ill.ma che la liquidazione si svolgerà con la massima informazione possibile e che ogni significativa variazione al presente programma sarà oggetto di uno specifico supplemento da sottoporre alla Sua attenzione.

Con osservanza

Livorno, li 17/07/2024

Il Liquidatore

(Dott.ssa Patrizia Del Tredici)

